Quotidiano
27-10-2023
Pagina 41
Foglio 1 / 3

CORRIERE DELLA SERA

Tiratura: 210.526
Diffusione: 256.042

www.ecostampa.it

L'appuntamento A Paestum la rassegna che unisce la ricerca mondiale

LA MEMORIA (VIVA) DEL NOSTRO PASSATO

LA BORSA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO

di **Caterina R. d'Aragona**

Le 24 statue in bronzo «emerse» dalle acque termali di San Casciano dei Bagni arrivano idealmente a Paestum. La località della Valdichiana Senese è il primo sito a ottenere l'«International archaeological discovery award» intitolato a Khaled al-Asaad, l'archeologo che nell'estate 2015 fu catturato e ucciso da un gruppo jihadista dopo la caduta di Palmira sotto il controllo dello Stato islamico. La premiazione, preceduta dalla conferenza «#unite4heritage: archeologia e cooperazione culturale dal 2015 ad oggi», a cura del ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, sarà uno dei momenti clou della 25esima edizione della «Borsa mediterranea del Turismo archeologico».

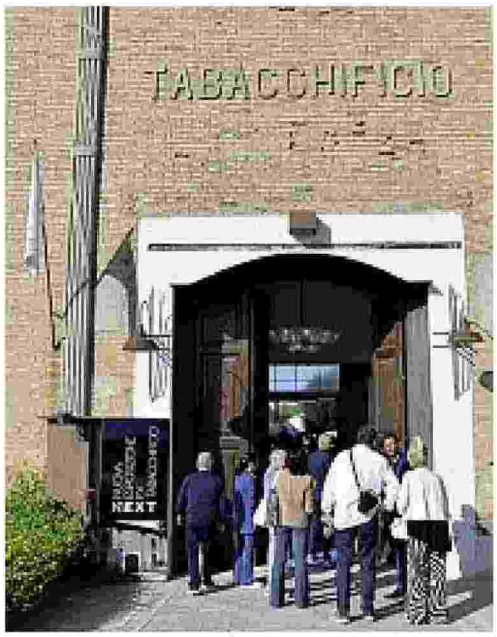
Dal 2 al 5 novembre, tra il Next (Nuova esposizione ex tabacchificio) e il Parco e Museo archeologico di Capaccio Paestum, organizzazioni governative (Unesco e Unwto), istituzioni (ministeri italiani ed esteri della Cultura e del Turismo con i loro parchi, musei, enti turistici), Regioni e Comuni, associazioni culturali, professionisti e appassionati di turismo, viaggiatori, docenti, studenti e giornalisti sono invitati a confrontarsi sulla promozione dei siti archeologici. Binocolo puntato sul patrimonio italiano, e in particolare su Paestum e Velia.

«La prima edizione della Bmta, nel 1998 a Paestum, anticipò di poco la seduta del Comitato del patrimonio mondiale dell'Unesco del 5 dicembre a Kyoto, che iscrisse nella Lista il Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano e Alburni con le aree archeologiche di Paestum e Velia e con la Certosa di Padula», spiega Ugo Picarelli, ideatore e fondatore della Borsa mediterranea del Turismo archeologico che festeggia dunque un doppio 25esimo.

«Dopo 22 anni di precarietà tra spazi improvvisati e un anno di stop forzato, nel 2021, in piena pandemia, il sindaco di Paestum Franco Alfieri — racconta Picarelli — acquisì da una curatela fallimentare l'ex Tabacchificio Cafasso, che riqualificò in tempi brevi. Così nasceva Next, Nuova esposizione ex tabacchificio, lodata da Gillo Dorfles tra le maggiori espressioni dell'archeologia industriale della Piana del Sele anche perché, facendo riscoprire il lavoro nelle vecchie fabbriche, e soprattutto quello delle 300 tabacchine, ha rappresentato stimolo per lo sviluppo economico del territorio».

Il format è rimasto lo stesso: un grande contenitore suddiviso in 16 sezioni tematiche. «Quest'anno avremo 150 appuntamenti, tra incontri e conferenze, con 600 relatori in cinque sale, e 20 laboratori. Inoltre, la sezione "Archeocoming", sempre più contrassegnata dal viaggio esperenziale, avrà per la prima volta — aggiunge Picarelli — una sala dedicata per gli incontri b2b all'interno dello spazio del ministero della Cultura: (500 metri quadrati)». Nel Salone espositivo — oltre a 16 regioni, Aci (con i progetti di mobilità sostenibile), Touring Club italiano, Fai, Legambiente, Unpli, Gruppi archeologici, Archeoclub, Ana, Cia, Aigu — ci saranno l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del ministero degli Esteri e la Città del Vaticano con la Pontificia commissione di Archeologia sacra.

Ugo Picarelli
«La sezione Archeocoming avrà per la prima volta una sala per gli incontri b2b»



La sede
La struttura, denominata Next, Nuova esposizione ex tabacchificio, è una testimonianza lodata da Gillo Dorfles: tra le maggiori espressioni di archeologia industriale

Tra i protagonisti il Cardinale Gianfranco Ravasi, presidente emerito del Pontificio consiglio della Cultura, che parteciperà al dialogo su patrimonio culturale mediterraneo e dialogo interculturale (sabato 4 novembre) e riceverà il «Premio Paestum Mario Napoli». Il Premio internazionale di Archeologia subacquea «Sebastiano Tusa» sarà invece consegnato a Katerina Dellaporta, già consigliere del ministro della Cultura greco per l'archeologia subacquea, direttore generale del Museo Bizantino e Cristiano di Atene.

Nei 4 giorni del ponte di Ognissanti il Parco archeologico di Paestum, a circa mille metri dal Next, ospiterà le sezioni «ArcheoLavoro», dedicata a formazione e orientamento universitario, e «ArcheoExperience», con la mostra di archeologia virtuale sull'intelligenza artificiale. L'ingresso alla Bmta è gratuito, su iscrizione online obbligatoria (www.bmta.it). Tutti i visitatori accreditati avranno in quei giorni accesso gratuito ai siti archeologici di Paestum e Velia, e il 30% di sconto sui biglietti «base» dei treni Frecciarossa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Borsa Turismo Archeologico

Quotidiano
27-10-2023
Pagina 41
Foglio 2 / 3

CORRIERE DELLA SERA

www.ecostampa.it

La guida

Dal 2 al 5 novembre
La rassegna compie venticinque anni

La Borsa mediterranea del Turismo archeologico è sede dell'unico Salone espositivo al mondo nel suo genere e di ArcheoVirtual, la mostra internazionale di tecnologie multimediali, interattive e virtuali, oltre che opportunità di business per gli operatori dell'offerta nel workshop con i Buyer esteri selezionati dall'Enit. Obiettivo dell'iniziativa è valorizzare Parchi e Musei archeologici, promuovere destinazioni turistico archeologiche, favorire la commercializzazione, contribuire alla destagionalizzazione e incrementare le opportunità economiche e gli effetti occupazionali. La manifestazione ha quali enti promotori la Regione Campania, la Città di Capaccio Paestum e il Parco archeologico di Paestum e Velia, è patrocinata dal ministero della Cultura, dal ministero del Turismo, dal ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dall'Anci ed è riconosciuta quale «best practice» di dialogo interculturale dalle organizzazioni governative internazionali della cultura e del turismo dell'Onu, Unesco e Unwto. Info, orari e altro: **borsaturismoarcheologico.it**

16
le sezioni tematiche che faranno da architettura a questa edizione della rassegna a Paestum

150
appuntamenti tra incontri e conferenze, con 600 relatori e 20 laboratori a disposizione del pubblico

4
giorni quelli del ponte di Ognissanti, nel corso dei quali si dipana la Borsa del Turismo archeologico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Borsa Turismo Archeologico

Quotidiano
27-10-2023
Pagina 41
Foglio 3 / 3

CORRIERE DELLA SERA

www.ecostampa.it

Riconoscimenti culturali

Un premio ai ritrovamenti di San Casciano

di **Paolo Conti**

Nella lunga storia della Borsa mediterranea del Turismo archeologico, che quest'anno taglia il traguardo della 25° edizione come sempre a Paestum, il tema della cooperazione culturale internazionale e del dialogo tra i popoli, proprio sul terreno delle radici comuni nell'area del Mediterraneo, diventa significativo ed eloquente in questo difficile e drammatico 2023 in cui le guerre fanno da sottofondo drammatico alla nostra vita quotidiana.

Conflitti che spesso devastano anche un patrimonio culturale che appartiene a tutto il mondo. Spiega Ugo Picarelli, ideatore e direttore della Borsa: «Dal 2015 noi assegniamo l'International archeological discovery award Khaled al-Asaad, dedicato all'eroico custode e difensore degli scavi di Palmira, devastati dall'Isis, assassinato il 18 ottobre 2015 da un commando jihadista. È l'unico riconoscimento a livello mondiale che va a chi, con sacrificio, dedizione e competenza, ogni giorno difende il patrimonio archeologico come studioso del passato e, insieme, come professionista al servizio del territorio».

> Qui è forte il tema della cooperazione culturale internazionale e del dialogo tra i popoli: tanti i premi dati a chi ha difeso il patrimonio

Per questa ragione, negli anni il premio è andato a chi si è esposto in prima persona con spedizioni difficili. Per esempio nel 2020 è stato premiato Daniele Morandi Bonacossi, direttore della Missione archeologica italiana nel Kurdistan iracheno e ordinario di Archeologia e Storia dell'arte del Vicino Oriente Antico dell'Università di Udine, per la scoperta di dieci rilievi rupestri assiri raffiguranti gli dèi dell'Antica Mesopotamia. Nel 2022 a ricevere il riconoscimento è stato assegnato a Zahi Hawass, direttore della Missione archeologica che ha scoperto «la città d'oro perduta» fondata da Amenhotep III, riaffiorata dal deserto vicino Luxor. Quest'anno toccherà per la prima volta a un evento italiano, cioè alla scoperta di san Casciano dei Bagni in Toscana, con le 24 statue votive bronzee etrusche e romane rimaste per secoli nascoste nel fango e protette dall'acqua termale. Trattandosi di un luogo legato a un santuario, comunque molto significativo.

Dice Mounir Bouchenaki, già direttore del Centro per il patrimonio dell'umanità dell'Unesco e ora presidente onorario della Borsa mediterranea: «Il patrimonio culturale riveste importanza come fattore di dialogo interculturale, d'integrazione sociale e di sviluppo economico e la Borsa, riconosciuta quale best practice internazionale, cioè esperienza che ha permesso di ottenere risultati eccellenti, da Unesco e Unwto, l'agenzia Onu per il turismo, si riconosce su queta linea. Infatti la Borsa promuove la cooperazione tra i popoli: Egitto, Marocco, Tunisia, Siria, Francia, Algeria, Grecia, Libia, Perù, Portogallo, Cambogia, Turchia, Armenia, Venezuela, Azerbaigian, India sono stati negli anni i Paesi Ospiti. Ogni anno viene dedicato uno stand gratuito alla Siria per la pro-

Una delle statue etrusche rinvenute nella Valdichiana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE